



club officina ferrarese del motorismo storico

# officina ferrarese

Foglio di informazione per gli iscritti

Anno XVIII N. 140 - Agosto 2008

## News

**APPUNTAMENTI DI  
SETTEMBRE**

### Sabato 6 e Domenica 14 : XV Memorial Mirto Govoni

Prosegue, organizzato da Officina Ferrarese, Aeroclub Roberto Fabbri, Assonautica e Jazz Club Ferrara, la manifestazione nata per ricordare il giornalista ferrarese Mirto Govoni.

Dopo il primo appuntamento di sabato 17 Maggio, l'evento si articolerà come segue:

- **Sabato 6:** partenza da Piazzale S. Giorgio alle ore 19.00 e ritrovo alla Darsena di Migliarino per la cena ed un concerto di musica Jazz.
- **Domenica 14:** ritrovo all'Aeroclub Roberto Fabbri alle ore 10.00, prove di regolarità con premiazione di tutti i partecipanti.

Al termine del pranzo, alla presenza delle autorità cittadine e dei rappresentanti dei Club organizzatori, verrà conferito il "Memorial Mirto Govoni" all'ingegner Flavio Bighinati, a.d. dell'emittente Tele Estense.

**Le iscrizioni dovranno pervenire al Tesoriere Bruno Godino (tel. 3485834101) o alla segreteria del Club (tel. 0532 200183)**

La quota di partecipazione è di Euro 20,00 a persona per ogni giornata.

### Sabato 20: Ro Ferrarese

Ospiti dell'Amministrazione Comunale di Ro, il sindaco Sig. Filippo Parisini ha richiesto la partecipazione di nostre vetture per un tour su strade "dimenticate" ed "arginali" della campagna ferrarese. L'appuntamento è fissato alle ore 17.00 nella piazza municipale di Ro.

Chi intende aderire all'iniziativa, è pregato prendere contatto con il socio Antonio Cagnoni (cell. 338 1126468).

### Domenica 21



Come ogni anno - in occasione della rievocazione storica del "Gran Premio Nuvolari" - il nostro Club collabora alla organizzazione della prova speciale in Piazza Ariostea che impegnerà i piloti dalle 9.30 alle 11.00 circa di domenica 21 Settembre; al momento di andare in stampa, abbiamo notizia della partecipazione dei seguenti equipaggi, soci dell'Officina Ferrarese:

**Atti-Gozzi (Maserati 3500 Touring); Fabbri-Fabbri (A.R. 2000 Spider Touring); Storari-Storari (Porche 356);**

Ci diamo appuntamento quindi alle ore 8.30 nel celebre "catino" ferrarese per accoglierli e salutarli e invitiamo quanti disponibili a concorrere all'organizzazione della manifestazione a darne comunicazione al presidente del Club Riccardo Zavatti (tel. 3394663184).

Le vetture dei soci partecipanti saranno esposte all'interno della piazza.

## APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

In sintesi, l'elenco degli impegni e delle manifestazioni di Ottobre, rimandando al prossimo "News" una più articolata descrizione dei vari eventi:

- **Domenica 5:** In 100 a Cento
- **Lunedì 6:** elezione dei nuovi organismi dirigenti del club. Chi intende candidarsi per le cariche elettive è pregato darne comunicazione al Tesoriere Bruno Godino (tel. 3485834101) o alla segreteria del Club (tel. 0532 200183)
- **Domenica 12:** raduno d'Autunno
- **24-25 e 26:** Fiera di Padova

## 11° Raduno di Masi Torello

Mete prestigiose, sapori tipici, motori rombanti lungo le vie dei fiumi Po e Canal Bianco; ecco il programma di una domenica di giugno tra vecchi e nuovi amici.

L'appuntamento è a Masi Torello, tra il Po di Volano e il Primaro, davanti agli arredamenti Grelewski, gli organizzatori da ormai undici anni.

L'immediata ora pomeridiana ed il sole a picco rendono impazienti i partecipanti di incamminarsi.

All'improvviso le sirene dei carabinieri, di scorta alla lunga coda di auto, il rombo dei motori e il coro delle diversi tonalità di clacson, animano il tranquillo paese.

La fila è interminabile: sono ben ottanta le vetture d'epoca costruite fra gli anni '20 e i '70 con due Ferrari ed una Roll Roy-

ce, che richiamano ovunque curiosi assieme all' insolita staffetta dei carabinieri. Il percorso coniuga strade dal tracciato recente con altre che corrono lungo antiche vie d'acqua. L'argine sinistro del Po, che registra un'insolita piena per il periodo, il Canal Bianco, che sfrutta l'antico percorso del Tartaro (un fiume scomparso ormai da due secoli) e vie d'acqua minori, ci accompagnano fino all'abitato di Fratta Polesine, un tempo lambito dall'anteno del Po, l'antico Padòa. Era l'età del bronzo, 2000 anni prima di Cristo. La meta è di epoca più recente, si tratta della villa Badoer, costruita da Andrea Palladio nel XVI secolo in quello stile inconfondibile con cui sapeva reinterpretare i templi della classicità. La Repubblica di Venezia, a quel tempo, aveva sostituito gli Estensi, che chiamavano queste terre "Transpolesana", termine ancora usato per indicare la superstrada Rovigo- Verona.

Le grottesche, le allegorie, le figure mitologiche dipinte alle pareti ci parlano di una cultura raffinata e ancora legata al mondo classico, che solo figure di animali palustri e frutti e piante padane ricollegano alla realtà del territorio di pianura. Nei pressi, le ospitali distillerie Mantovani, con l'interessante museo pieno di alambicchi, di vecchie ampolle, di immagini e ricette antiche incuriosisce e spinge all'assaggio dei sapori tipici di oggi, fatti di elisir, rosoli, creme, sorbetti inebrianti, salumi, formaggi e frutta locali.

Ecco ora tutti a villa Zanardi dove, parcheggiate le auto ordinatamente, non rimane che cercarsi un posto a tavola per gustare le numerose portate e le abbondanti libagioni che rinfocillano i numerosi amici delle auto storiche.

Intanto la Balilla, ricevuto un premio, le Porsche, la Topolino Spyder, le Mercedes, le Lancia, le Alfa Romeo, le M.G, Triumph, Fiat attendono solo di rientrare e concludere la loro escursione.



**Fiorella Dall'Olio**

## 8° Raduno di S. Antonio a Montalbano

Un meritatissimo successo quello ottenuto dal raduno di auto storiche di Montalbano. Organizzato dall'amico e socio Graziano Malini e dal Centro Sociale "La Scuola" col Patrocinio della Prefettura e del Comune di Ferrara, ha avuto anche la collaborazione della Polizia di Stato con le auto del Museo di Roma e del reparto "Volo" di Bologna, del Comune di S. Agostino e del Comune di Galliera (Bo), Fondazione Carife e Officina Ferrarese.

Cinquantotto gli equipaggi che hanno sfilato per le strade dell'Alto Ferrarese e per il capoluogo prima di fare ritorno a Montalbano, preceduti dalle auto storiche della Polizia di Stato; esemplari spesso unici, rappresentativi di tan-

te case automobilistiche datate dagli anni '20 al '60 in perfetta sequenza cronologica, quasi una sezione di un museo all'aperto che va incontro al visitatore.

Il lungo serpentone di vetture, a S. Agostino, veniva raggiunto dall'elicottero Agusta Bell AB 212 che, dopo varie evoluzioni, seguiva la manifestazione e la scortava dall'alto fino al Centro Sociale La Scuola.

Numerosissime le foto dedicate a tutti i mezzi, soprattutto nella piazza di S. Agostino prospiciente il Municipio, dove veniva effettuata una sosta per incontrare il sindaco, la dott.sa Claudia Balboni e il suo vice Fabrizio Toselli che offrivano omaggi ad ogni ospite, un ricco rinfresco e li conducevano alla mostra fotografica di ricostruzione storica del territorio, curata dal gruppo "Iride", appositamente allestita per l'occasione nella Sala Consigliare.

Il pranzo presso gli stand della sagra di S. Antonio rappresentava un momento di coesione fra due mondi solitamente contrapposti; gli utenti della strada che debbono seguire le norme della circolazione e i tutori dell'ordine che controllano e redarguiscono i contravventori.

Era il preludio al momento più alto della giornata, che culminava con l'arrivo delle massime autorità dell'Ordine Pubblico rappresentate dal Prefetto dott. Cesare Ferri, dal Questore dott. Luigi Savina, dal Vice Questore Aggiunto dott.sa Emanuela Napoli e dai componenti dei reparti della Polizia Stradale e del Nucleo Mobile dei Carabinieri, che hanno scortato i numerosi partecipanti al raduno.

La loro presenza suggellava un momento umanitario insolito per questo tipo di eventi, cioè la consegna di una somma da devolvere all'Associazione "Vittime del dovere", troppo spesso dimenticate dalla cronaca e dai cittadini, consegnata al dott. Marino, a cui aderiva anche il Comune di S. Agostino.

Spontaneo e caloroso è stato l'applauso ai tutori dell'ordine che, in questa occasione hanno dimostrato quanto sappiano essere vicini al cittadino.

Si passava poi ad un altro momento toccante; la consegna di una targa ricordo a Federico Poggi, un giovane volontario molto attivo nel Centro Sociale, mancato di recente, che credeva molto in questa manifestazione.

Infine sono stati consegnati numerosi premi ai proprietari degli esemplari di auto più significativi di ogni decennio di storia automobilistica e a Giorgio Valli, allenatore della squadra di pallacanestro basket Ferrara per i brillanti risultati raggiunti nella sua annata sportiva, culminata con la promozione in serie A1.

**Fiorella Dall'Olio**



## OFFICINA FERRARESE IN QUOTA

### **Cronaca di viaggio**

Partenza alle ore 9 di venerdì 27 giugno dal casello autostradale di Ferrara nord degli equipaggi ferraresi partecipanti al raduno Dolomitico. In perfetto orario l'ingresso in autostrada con destinazione Dueville, sulla Valdstico, per l'appuntamento con gli amici, soci del nostro Club, provenienti da Legnago.

Incontro e ripartenza, perfettamente sincronizzati, in direzione di Bassano del Grappa, Fonsazo e Fiera di Primiero dove l'amico Eugenio Razzo aveva organizzato la sosta pranzo presso la Malga Canali. Dopo aver gustato le specialità locali e consegnato il guidoncino del nostro Club, ci si avviava in direzione S.Martino di Castrozza. Oltrepastato quest'ultimo centro, sui tornanti del





Rolle prendeva vita una "tirata" delle auto fino al passo, dove si effettuava una breve sosta per le foto di rito. Discesa in direzione di Predazzo, poi Moena e Canazei dove si prendeva la direzione del passo Sella; in cima solita sosta e foto, quindi veloce discesa verso Selva Valgardena con sistemazione presso l'hotel Mignon; poco dopo arrivavano gli amici con le auto partite da Ferrara nel pomeriggio e che avevano utilizzato il percorso autostradale. Seguiva la cena in un'atmosfera di grande allegria e, al termine, la maggioranza dei partecipanti raggiungeva la stanza per il pernottamento. L'indomani, sabato 28, il gruppo prendeva la direzione di Ortisei per una visita alla cittadina e relativo shopping. Intorno

al mezzogiorno, partenza in direzione di Santa Cristina e Selva Valgardena per poi imboccare la strada del passo Sella, con svolta, dopo i primi tornanti, in direzione Passo Gardena. Percorsi alcuni km. sosta per il pranzo presso lo Chalet Gerard, situato in un balcone naturale con vista mozzafiato. Al termine della sosta e, dopo la consegna del guidoncino da esporre tra i trofei di Gerard, iniziava il "tour dolomitico" con la salita al passo Gardena e la successiva discesa verso Colfosco; quindi attraversamento di Corvara e La Villa in mezzo ad una miriade di ciclisti in preparazione per la "Maratona dles Dolomites" in programma per l'indomani.

Successivamente S.Cassiano, passo Valparola (con sosta e foto nel paesaggio lunare), passo Falzarego ed Arabba; da questo centro iniziava la scalata ai 2239 m. del passo Pordoi attraverso i suoi 33 tornanti.

Giunti in cima, solita sosta per le foto e per far rifiatore le "vecchierelle" quindi inizio della ripida discesa in direzione di Canazei per prendere, prima di arrivare in questo centro, la strada del Sella, dove, giunti sul passo (m. 2214) solita sosta e rientro all'hotel di Selva.

Cena e commenti sul percorso chiudevano la bella giornata.

Domenica 28, dopo la colazione e aver salutato e ringraziato l'amico Giorgio, proprietario del Mignon per l'eccellente trattamento riservatoci, con un po' di "magone" per i giorni trascorsi in piena cordialità ed incondizionata amicizia, si prendeva la strada del ritorno a Ferrara.

Direzione Ortisei, passo Pinei e Castelletto dove si giungeva nel pieno della Festa Parrocchiale del paese con processione nei tradizionali costumi; si prolungava quindi la sosta per assistere all'evento.

Ripartenza per Siusi (breve sosta), tappa per il pranzo nei pressi di Fiè allo Sciliar, ultimi commenti e partenza in direzione di casa.

Ripida e rapida discesa verso il casello di Bolzano nord, dove ci attendeva l'afa che avevamo dimenticato; ingresso in autostrada e, dopo aver oltrepassato Verona, breve sosta nei pressi di Legnago, per salutare gli amici, ormai giunti a destinazione; un abbraccio e la promessa di ripetere questi incontri.

Peccato per chi non ha potuto partecipare.....



## Collezionismo estremo-Passione vera

Dal 20 al 22 Giugno si è tenuto a Bologna un incontro organizzato dall'ASI dal titolo "Mili-transport-tractor Show". Unica sede per radunare tre tipologie differenti di veicoli e relativi proprietari ma spinti dall'unica passione: quella di possedere un oggetto tutt'altro che ordinario.

Non solo una mostra statica, ma una possibilità di vedere in movimento alcuni veicoli che generalmente si possono ammirare soltanto all'interno di musei. Ecco quindi raggruppati veicoli da trasporto leggero, medio e pesante, carri cingolati o autoblindi gommati che a turno giravano in una area di circa 1 ettaro messa a disposizione per l'occasione. Veicoli impressionanti se sentiti in moto e visti all'opera. Espressione valida non solo per i veicoli militari, ma anche per quelli da lavoro; come ad esempio due Excelsior (trattori a vapore dell'inizio del secolo) che hanno fatto una dimostrazione di come era la procedura per arare un campo.



Nel caso specifico queste macchine erano impiegate per l'aratura delle risaie che posizionandosi parallelamente agli estremi delle rive tiravano alternativamente l'aratro agganciato a cavi di acciaio, comunicando tra loro attraverso i fischi delle caldaie a vapore...uno spettacolo !!!

Ma valeva la pena di ammirare anche la vasta raccolta di trattori, dai vari esemplari a testa calda ai più recenti.

Un cenno va anche alla grande raccolta dei veicoli da trasporto civile. Una nostra conoscenza; l'onnipresente Politi ("Club camion storici Gino Tassi") già presente a Montalbano dal socio Graziano Malini. Come sempre ha raggruppato non solo le corriere di varie epoche ma anche alcuni veicoli da trasporto del periodo 50-70.

Concludo con una riflessione; età media dei partecipanti over 65 abbondante, pochissimi giovani tranne qualche passante attirato perlopiù dal fragore dei carri armati in movimento, e la domanda che, assieme ad alcuni amici presenti ci siamo posti, è stata la seguente: chi manterrà la tradizione, la conoscenza, l'abilità, la manualità, per continuare a far funzionare ancora questi oggetti? Solo vedendoli all'opera si può apprezzare lo sviluppo tecnologico applicato nei vari settori.

Prima di lasciare il campo mi sono intrattenuto con un collezionista ed il suo Fiat 18 BL un autocarro 5650 cc e una velocità massima di ben 25 Km/ora!) utilizzato dall'esercito nella Grande Guerra. Che pretendere da un veicolo che ha ruote di gomma piena e nessun freno anteriore?!. Dopo la messa in moto (rigorosamente a manovella), ci siamo messi a contare i giri del motore e vi posso garantire che si distinguevano chiaramente tutte le 4 fasi del ciclo.

Unico rammarico: la scarsa partecipazione dei nostri soci a questo raro e difficilmente ripetibile evento perché è da queste occasioni che nascono le scintille che ci fanno avvicinare sempre di più al mondo del collezionismo, a volte estremo, a volte no ma sicuramente di alto livello culturale.

**Stefano Bendandi**

## La Revisione

Uno dei quesiti che più frequentemente viene fatto, dentro al nostro club e in giro fra appassionati è il seguente: ogni quanto devo fare la revisione al mio veicolo?

Ogni anno o ogni 2 anni? Spesso si danno delle interpretazioni ed alcuni sono certi di fare nel modo corretto; ma chi veramente alimenta questa incertezza sono gli addetti ai lavori/agenzie in quanto poco informati del caso specifico.

Già in passato su queste pagine si è trattato questo argomento; questa volta cercheremo di dare anche qualche

riferimento maggiore e fare chiarezza in maniera definitiva.

L'argomento "Revisioni" è descritto nell'art. 80 del Codice della strada ( C.d.s.).

Al paragrafo 3 vengono prese in esame le autovetture o autoveicoli che per comodità definiamo "comuni" per i quali è prevista la prima revisione dopo 4 anni dalla prima immatricolazione e successivamente ogni 2 anni.

**Al paragrafo 4**, invece, si fa riferimento ai veicoli "atipici", dove viene richiesta la revisione annuale.

Non viene fatto alcun cenno, all'interno dell'art.80 del C.d.s. ai veicoli d'epoca o interesse storico; tuttavia i nostri veicoli, auto o moto che siano, sono per il C.d.s, dei veicoli ATIPICI.

Per chiarire meglio questa affermazione, basta leggere attentamente l'art. 60 del C.d.s., che cita:

"Sono considerati appartenenti alla categoria di veicoli con **caratteristiche atipiche** i motoveicoli e gli autoveicoli d'epoca, nonché i motoveicoli e gli autoveicoli di interesse storico e collezionistico".

Esiste una sostanziale differenza tra i veicoli d'epoca e i veicoli di interesse storico, tuttavia in quasi tutti i paragrafi dell'art.60 ( dall1 al 6 ) che riguardano le regole per la circolazione queste due categorie vengono accorpate. Vale a dire che le regole valgono in eguale misura per entrambe.

Al paragrafo 4 si legge: " Rientrano nella categoria dei motoveicoli e autoveicoli di **interesse storico e collezionistico** tutti quelli di cui risulti l'iscrizione in uno dei seguenti registri: ASI, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI.

A completamento delle informazioni, va ricordato che esiste anche il Regolamento di esecuzione e di attuazione, dove all'art. 215, si ha la descrizione/definizione dei motoveicoli ed autoveicoli di interesse storico o collezionistico e all'art. 214 dei Motoveicoli ed autoveicoli **d'epoca**.

In questi due articoli vengono descritte dettagliatamente le caratteristiche che queste due categorie devono avere. Letto in questo modo, può sembrare che l'essere iscritto ad un registro o all'ASI sia penalizzante, quanto meno per quanto riguarda le revisioni. Facendo un bilancio complessivo dei vantaggi che si ottengono ( bollo ridotto , assicurazioni agevolate) rimane comunque la convenienza.

Ma qualcuno di voi si era forse illuso che vi fosse stato un atto di magnanimità verso gli automobilisti? Da una parte hanno concesso, dall'altra hanno chiesto.

Sempre a titolo informativo, se trovate qualche agente informato e vi ferma con la revisione non in regola, la sanzione è attualmente di 148 euro, il ritiro del libretto e per riaverlo bisogna portare l'auto a fare la revisione.

...buona revisione a tutti....

## A LEZIONE DI KARATE

La Scuola e centro di avviamento al Karate e difesa personale "Karate Furinkazan" del socio Gabrielle Achilli propone anche quest'anno **particolari condizioni** a quanti tra i nostri soci vorranno avvicinarsi a questa disciplina. A partire da lunedì 1 Settembre inizieranno presso la sede in via Ortigara 14, i corsi di Karate tradizionale e di Difesa Personale per bambini ed adulti di ambo i sessi.

Per maggiori informazioni contattare direttamente il Centro ai numeri 0532 771451 – 0532 247032

### *Benvenuto ai nuovi soci*

Arvieri Giuseppe, Bonfiglioli Giuseppe, Bruni Iunio, Busi Giorgio, Cammarata Mariano, Catozzi Valerio, Ferioli Vilmo, Festi Michele, Franceschetti Marco, Gambale Angelo, Giannuzzi Giulio, Gozzi Angela, Perelli Gianluca, Ravagnani Rino, Stagni Fabrizio, Deodori Marco, Tomasi Vittorio, Valesani Luigi.

**Club Officina Ferrarese del Motorismo Storico**  
**C.so Biagio Rossetti 24 - 44100 Ferrara - Tel e Fax 0532/200183**  
**e-mail: [info@officinaferrarese.it](mailto:info@officinaferrarese.it) Sito Internet: [www.officinaferrarese.it](http://www.officinaferrarese.it)**